



**COMUNE DI BONIFATI**

**Provincia di Cosenza**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2017 - 2019**

**NOTA INTEGRATIVA**

## **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche

investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo pressoché immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2016.

**Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n°1 sono:

**Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO CORRENTE		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.125,98	2.125,98	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.613.824,00	3.524.152,00	3.570.067,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.554.719,98	3.444.657,98	3.484.677,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		359.560,00	397.330,00	479.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	70.430,00	81.620,00	85.390,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>9.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	26.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	16.800,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE</b>				
<b>EQUILIBRIO CAPITALE</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
P) Utilizzo risultato di Amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	773.540,00	955.750,00	1.567.995,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	16.800,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	
U) Spese titolo 2.00 –Soese in conto capitale	(-)	764.340,00	955.750,00	1.567.995,00
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 -Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 –Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Entrate Tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
IMU	424.000,00	475.000,00
IMU REC. EVASIONE	350.000,00	280.000,00
ADDIZIONALE COM.LE IRPEF	120.000,00	120.000,00
TARSU REC. EVASIONE	1.000,00	20.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	600,00	600,00
TARI	725.630,00	764.197,00
ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA'	527.108,00	594.145,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.150.338,00	2.253.942,00

La tabella riporta le previsioni dei tributi nel bilancio 2017 raffrontate con le previsioni definitive 2016. L'incremento registrato è dovuto essenzialmente alle maggiori previsioni del Fondo di solidarietà comunale e alla maggiore previsione della TARI.

Lo stanziamento relativo al **Fondo di solidarietà Comunale** è stato determinato tenendo conto dei dati provvisori resi disponibili sul sito del ministero dell'Interno:

### DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017

A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	91.603,23
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	550.921,22
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	44.138,32
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-916,50
E	<b>F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)</b>	<b>594.143,05</b>

### IMU

La previsione complessiva del gettito 2017 è stimata in € 755.000,00 di cui:

- IMU recupero evasione € 280.000,00;
- IMU ordinaria per € 475.000,00.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori sono stati definiti con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Per l'anno 2017 si ripropongono le aliquote vigenti (proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006).

### TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è pari ad 764.197,00 ed è destinata a finanziare le spese complessive di gestione del servizio come determinate nel piano economico finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 15/11/2016.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 15/11/2016 .

### **Addizionale Irpef**

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet, nella seduta del 20 gennaio 2015 (seguirà provvedimento formale) ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui. La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è pari ad 120.000,00, determinata sulla base del trend storico e aliquota del 0,8% (delibera C.C. n. 8 del 20/02/2007 - proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006).

### **Le entrate da trasferimenti correnti**

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	368.716,00	359.367,00
Trasferimenti correnti da Imprese		
Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo		
<b>TOTALE</b>	<b>368.716,00</b>	<b>359.367,00</b>

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2017 è stata stimata in € 359.367,00 in linea con la previsione assestata 2016.

le principali voci da sottolineare sono:

- Ex fondo sviluppo investimenti stimato in € 7.475,00
- Rimborso Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali € 65.073,00 per stabilizzazione LSU
- Contributo Regionale per strutture sociali € 133.100,00
- Contributi L. 24/87 € 30.754,00

## Le entrate extratributarie

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	602.190,00	549.915,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	348.110,00	337.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.000,00	100,00
Rimborsi di entrate correnti	167.565,00	113.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.118.865,00</b>	<b>1.000.515,00</b>

Le entrate extratributarie 2017 sono in diminuzione rispetto alla previsione assestata 2016 e ammontano a euro 1.000.515,00.

Tale riduzione è in parte attribuibile ad una minor previsione di entrate per sanzioni da violazioni del Codice della Strada. Un'altra voce in decremento è quella degli introiti derivanti dal servizio idrico integrato in quanto in sede di accertamento 2016 è stata registrata una variazione in diminuzione rispetto allo stanziamento assestato.

Vi sono poi entrate una tantum rilevate nel 2016 che non si ripropongono nel 2017 ed altre per le quali la stima è stata effettuata prudenzialmente in sede di bilancio di previsione iniziale (rimborsi, recuperi, ecc.).

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale (refezione scolastica) sono confermate con riferimento all'anno precedente e con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 12/01/2017 è stata determinata la percentuale di copertura per l'anno 2017 pari all'88,73%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 03/11/2016 è stata approvata la destinazione delle entrate da sanzioni del Codice della Strada.

### **Proventi titoli abilitativi**

L'art. 1 comma 460 della legge di bilancio 2017 disciplina la destinazione a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. In particolare la disposizione prevede che tali entrate siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali al finanziamento delle seguenti spese: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate a interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Pertanto per l'esercizio 2017 trova ancora applicazione l'articolo 1, comma 737 della legge 208/2015 che concede agli enti locali la possibilità di destinare per il biennio 2016/2017, una quota totale dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico in materia di edilizia per il finanziamento di : spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, delle strade, e del patrimonio comunale e spese di progettazione delle opere pubbliche.

A norma di quanto sopra il Comune di Bonifati ha destinato una quota pari ad € 26.000,00 degli Oneri di urbanizzazione previsti in bilancio pari a complessivi € 120.000,00 al finanziamento di spese correnti.

### Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2017/2019.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese correnti per macroaggregato			
	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	739.250,00	717.020,00	682.190,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	52.027,40	53.727,00	52.615,00
Acquisto di beni e servizi	2.197.880,58	2.078.910,58	207.4395,00
Trasferimenti correnti	19.280,00	16.930,00	16.930,00
Interessi passivi	105.485,00	106.980,00	104.193,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese correnti	438.797,00	469.000,00	552.354,00
<b>Totale</b>	<b>3.554.719,98</b>	<b>3.444.657,98</b>	<b>3.484.677,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Bonifati in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici.

Nel 2016 il principio contabile 4/2, allegato al D.lgs 118/2011, ha consentito a tutti gli enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 55 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2017 tale stanziamento deve essere pari almeno al 70 per cento, nel 2018 almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2017/2019

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO 100% AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.240.282,00	250.070,55	175.150,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	359.367,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1000.515,00	263.416,40	184.410,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	304.730,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.904.894,00</b>	<b>513.486,95</b>	<b>359.560,00</b>
<b>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.600.164,00</b>	<b>513.486,95</b>	<b>359.560,00</b>
<b>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>304.730,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO 100% AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.260.085,00	253.455,28	215.450,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	369.552,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	894.515,00	181.880,00	181.880,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.574.152,00</b>	<b>435.335,28</b>	<b>397.330,00</b>
<b>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.524.152,00</b>	<b>435.335,28</b>	<b>397.330,00</b>
<b>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO 100% AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.249.600,00	253.470,00	253.470,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	369.552,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	950.915,00	225.880,00	225.880,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.620.067,00</b>	<b>479.350,00</b>	<b>479.350,00</b>
<b>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.570.067,00</b>	<b>479.350,00</b>	<b>479.350,00</b>
<b>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli I e III sono illustrate nella tabella che segue per l'anno 2017:

<b>FCDE 2017</b>		
DESCRIZIONE	Accantonamento 100%	Accantonamento effettivo
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati (IMU/TARSU/TARES/TARI)	250.070,55	175.150,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E CANONI LOCAZIONE)	97.331,56	68.150,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti (SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CDS)	166.084,80	116.260,00
<b>TOTALE</b>	<b>513.486,91</b>	<b>359.560,00</b>

Il titolo II di entrata non alimenta il FCDE perché trattasi di entrate provenienti da amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo IV dell'Entrata, non sono previsti stanziamenti per il FCDE in quanto:

- Per le alienazioni e gli oneri di urbanizzazione l'entrata è accertata per cassa;
- I contributi da Amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- i contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

### **Fondo potenziali passività latenti**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato accantonato nel rendiconto 2015 per un ammontare di € 100.000,00. Tale importo è stato determinato in via prudenziale dall'Ufficio Finanziario. La ricognizione delle passività potenziali richiesto più volte ai responsabili di Area è rimasto ad oggi, salvo che per l'Area P.L., privo di riscontro. In sede di approvazione del Rendiconto 2016 dovrà essere valutata l'opportunità di vincolare ulteriori somme al fine di non incidere negativamente sugli equilibri di bilancio con spese non coperte in caso di soccombenza dell'ente.

Per gli esercizi 2017/2019 è stato previsto uno stanziamento annuo di € 15.000,00. Sono stati inoltre previsti appositi stanziamenti per far fronte alla definizione delle pratiche che potrebbero vedere l'ente soccombente nel periodo considerato.

**2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi di € 2.428.618,17 considerato che ad oggi non risulta approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2016.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			661.453,44
RISCOSSIONI	1.155.306,27	2.786.848,03	3.942.154,30
PAGAMENTI	1.179.914,60	2.989.539,52	4.169.454,12
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>434.153,62</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>434.153,62</b>
RESIDUI ATTIVI	2.856.406,71	1.316.957,02	4.173.363,73
RESIDUI PASSIVI	1.031.237,88	1.145.535,32	2.176.773,20
<i>Differenza</i>			<b>1.996.590,53</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			2.125,98
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.428.618,17</b>

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

<b>Accantonamenti fondi e vincoli risultato di amministrazione presunto</b>	
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	2.428.618,17
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	2.371.905,86
di cui:	
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	1.926.361,10
2) Fondo rischi contenzioso	100.000,00
3) Fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 e ss.mm.ii.	345.544,76
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	21.778,30
<b>PARTE LIBERA</b>	34.934,01

**3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Non vengono applicate al bilancio 2017 quote di avanzo di amministrazione vincolato o accantonato presunto

**4. Interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito**

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017 e successivi con il ricorso all'indebitamento per l'anno 2017 per € 210.000,00. Con decreto n. Registro Dirigenti Regione Calabria 9368 del 04/08/2016 è stato concesso al Comune di Bonifati ai sensi della L. R. 07/06-L.R. 15/08 un cofinanziamento per i lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale per un importo di € 210.000,00 –contributo rata ventennale € 10.185,00.

**Fonti di finanziamento degli investimenti**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

Fonti di finanziamento	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
alienazione di beni	139730,00		
contributo per permesso di costruire	94000,00	45000,00	45000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	258810,00	905750,00	1517995,00
trasferimenti in conto capitale da altri	45000,00	5000,00	5000,00
mutui	210000,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse (entrate correnti destinate ad investime	16800,00		
<b>totale</b>	<b>764340,00</b>	<b>955750,00</b>	<b>1567995,00</b>

In merito alle spese di investimento programmate nel 2017 di seguito si riportano gli interventi previsti:DESCRIZIONE	IMPORTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	16.930,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	257.500,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	52.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	61.800,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I.	2.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	4.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	77.000,00
LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI	258.810,00
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	14.000,00
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE VARIE	3.800,00
ACQUISTO AUTOMEZZI	16.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>764.340,00</b>

**5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi**

Gli stanziamenti riguardanti il FPV afferiscono a spese correnti. Le spese per investimenti sono stati previsti nel 2017 con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31/12/2017, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

**6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti**

E' attiva una fideiussione per l'accesso al servizio di informatica del Centro di elaborazione dati del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Direzione Generale della Motorizzazione Civile per l'importo di € 1.177,54

**7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.**

Il Comune di Bonifati non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**

Il comune di Bonifati non ha enti ed organismi strumentali.

**9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali**

Il Comune di Bonifati detiene le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione/Sede	Nr. Azioni	% partecipazione
Cosenza Acque Spa in Liquidazione-P.za XV Marzo n. 1 Cosenza	1701	0,46
ASMENET Calabria Soc.Cons. a.r.l.		0,32

Con Deliberazione del C.C. n. 76 del 12/07/2016 il Comune di Bonifati ha aderito al protocollo di intesa per la costituzione di un partenariato locale finalizzato alla composizione di un Gruppo di azione locale denominato GAL RIVIERA DEI CEDRI. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 21/12/2016 è stato approvato lo Statuto della Società consortile a responsabilità limitata “GAL Riviera Dei Cedri”.

**10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

**Saldo di finanza pubblica**

A norma dell'art. 1 comma 466 della legge di bilancio 2017 “ A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente”.

A norma del comma 468 della legge di bilancio 2017 al fine di garantire l'equilibrio di cui al citato comma 466 nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466.

Con l'introduzione del pareggio si consegue un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, soprattutto quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto di stabilità entravano con segno negativo in termini di cassa.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa de da cui risulta il rispetto per il triennio 2017/2019 del nuovo vincolo di pareggio.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2125,98	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00

A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>2125,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>2253942,00</b>	<b>2260085,00</b>	<b>2249600,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>359367,00</b>	<b>369552,00</b>	<b>369552,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1000515,00</b>	<b>894515,00</b>	<b>950915,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>563540,00</b>	<b>955750,00</b>	<b>1567995,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3554719,98	3444657,98	3484677,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	359560,00	397330,00	479350,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	15000,00	15000,00	15000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>3180159,98</b>	<b>3032327,98</b>	<b>2990327,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	764340,00	955750,00	1567995,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>764340,00</b>	<b>955750,00</b>	<b>1567995,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>234990,00</b>	<b>491824,02</b>	<b>579740,00</b>

## La situazione di cassa

Il Comune di Bonifati ha una situazione di cassa per cui negli anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria pur stanziata a bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale pari ad €. 434.156,81 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a € 136.613,03.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Uno degli obiettivi del 2017 sarà comunque quello di migliorare i tempi di pagamento.

Bonifati 07/02/2017

Il Resp. Del Servizio finanziario  
f.to d.ssa Maria Assunta Midaglia